

Firmata l'ordinanza: ecco come si svolgerà l'esame di maturità

Pubblicato: Giovedì 4 Marzo 2021



Il Ministro dell'Istruzione, **Professor Patrizio Bianchi**, ha firmato le **Ordinanze sugli Esami di Stato del primo e del secondo ciclo di istruzione** e sulle modalità di nomina e costituzione delle Commissioni. Le Ordinanze definiscono gli Esami di giugno, tenendo conto dell'emergenza sanitaria e del suo impatto sulla vita scolastica e del Paese.

Sia per il primo che per il secondo ciclo, l'Esame avrà una **prova orale, in presenza**, che **partirà dalla discussione di un elaborato il cui argomento sarà assegnato alle studentesse e agli studenti dal Consiglio di classe nei mesi che precedono l'Esame** stesso, affinché possano curarne attentamente gli sviluppi, affiancati da un loro insegnante. Nella scuola secondaria di secondo grado l'elaborato riguarderà le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.

Il Ministero ha reso disponibile un'apposita pagina web con tutti i materiali dedicati agli Esami di Stato. In particolare, per il secondo ciclo, sono allegate **le tabelle di conversione del credito scolastico per il terzo e quarto anno** e per l'**assegnazione del credito del quinto anno**, le discipline caratterizzanti per ciascun indirizzo di studi, la griglia di valutazione della prova orale.

Esami del secondo ciclo

La sessione d'Esame avrà inizio il prossimo **16 giugno alle ore 8.30**. L'Esame prevede un **colloquio orale**, che partirà dalla discussione di un **elaborato** il cui argomento sarà assegnato a ciascuna studentessa e a ciascuno studente dai Consigli di classe entro il prossimo **30 aprile**. L'**elaborato** sarà

poi trasmesso dal candidato entro il successivo **31 maggio**. **Ci sarà dunque un mese per poterlo sviluppare**. Ciascuna studentessa e ciascuno studente avrà il tempo di curarlo approfonditamente grazie anche al supporto di un docente che accompagnerà questo percorso, aiutando ciascun candidato a valorizzare quanto appreso.

L'elaborato sarà assegnato sulla base del percorso svolto e delle **discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi**, che potranno essere integrate anche con apporti di altre discipline, esperienze relative ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente. **L'elaborato potrà avere forme diverse**, in modo da tenere conto della specificità dei diversi indirizzi di studio, della progettualità delle istituzioni scolastiche e delle caratteristiche della studentessa o dello studente in modo da valorizzare le peculiarità e il percorso personalizzato compiuto.

Le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi sono state pubblicate oggi insieme alle ordinanze. Ci saranno, ad esempio, **Lingua e cultura latina e Lingua e cultura greca** per il Liceo classico, **Matematica e Fisica** per il Liceo scientifico, **Lingua e cultura straniera 1 e Lingua e cultura straniera 3** per il liceo linguistico. E ancora, **Scienze umane** per il Liceo delle Scienze umane, **Discipline pittoriche** per il Liceo artistico indirizzo arti figurative Grafico-pittorico, **Economia aziendale** per l'Istituto tecnico settore economico indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, **Progettazione multimediale e Laboratori tecnici** per l'Istituto tecnico settore tecnologico indirizzo Grafica e comunicazione, **Laboratorio di servizi di accoglienza turistica e Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva** per l'Istituto professionale indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Articolazione Accoglienza turistica. Tutte le altre discipline sono pubblicate sul sito del Ministero

Dopo la discussione dell'elaborato, il colloquio proseguirà con la discussione **di un testo** già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana, con **l'analisi di materiali** (un testo, un documento, un'esperienza, un problema, un progetto) predisposti dalla commissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Ci sarà spazio per **l'esposizione dell'esperienza svolta nei PCTO** (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento). Il candidato dimostrerà, nel corso del colloquio, di aver maturato le competenze e le conoscenze previste nell'ambito dell'**Educazione civica**. La durata indicativa del colloquio sarà di **60 minuti**.

Il credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 60 punti, di cui fino a 18 per la classe terza, fino a 20 per la classe quarta e fino a 22 per la classe quinta. Con l'orale verranno assegnati fino a 40 punti. La valutazione finale sarà espressa in centesimi, sarà possibile ottenere la **lode**.

Nella conduzione dei colloqui si terrà conto delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente**, che comprende il percorso scolastico, ma anche le attività effettuate in altri ambiti, come sport, volontariato e attività culturali. Il numero di candidati che sostengono il colloquio non può essere superiore a 5 per giornata; l'ordine di convocazione dei candidati sarà secondo la lettera alfabetica stabilita in base al sorteggio dalle singole commissioni.

L'ammissione dei candidati sarà disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che comunque si terranno, non sarà requisito di accesso, e saranno le istituzioni scolastiche a stabilire eventuali deroghe al requisito della frequenza, previsto per i tre quarti dell'orario individuale. Si deroga anche al monte orario previsto per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, che non rappresenta, anch'esso, un requisito di accesso. La Commissione sarà interna, con il Presidente esterno.

L'Ordinanza sul secondo ciclo fa riferimento anche alle regole per i **candidati esterni**, che svolgeranno la prova preliminare nel mese di maggio, e comunque non oltre il termine delle lezioni, per poter accedere all'Esame di giugno. Per i candidati esterni, sono sedi di esame le istituzioni scolastiche del

sistema nazionale di istruzione alle quali gli stessi sono assegnati.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it